

Scritto da Red.

Venerdì 29 Settembre 2017 15:22



AVELLINO – Presentata questa mattina a Palazzo di città la prima edizione di “Sipari Aperti - Festival degli altri mondi, la rassegna promossa dall’assessorato alle Politiche culturali del Comune di Avellino e realizzata attraverso la produzione esecutiva della Fondazione Campania dei Festival grazie al sostegno economico della Regione Campania. Presenti alla conferenza stampa Rosetta D’Amelio presidente del Consiglio regionale della Campania, Maria Elena Iaverone vice sindaco di Avellino, Bruno Gambardella assessore alla Cultura.

Un progetto speciale che – si legge in un comunicato – apre il “massimo” cittadino ai linguaggi del teatro contemporaneo e della musica d’autore e ne arricchisce l’offerta culturale con un focus specifico centrato su delicate tematiche sociali, come l’emarginazione, la diversità ma anche l’inclusione e l’integrazione. Argomenti che sono affrontati e proposti al pubblico anche nel lavoro di tanti gruppi impegnati nei diversi laboratori della sezione speciale riservata alla formazione dedicata alle arti sceniche.

Per tutto il mese di ottobre, fino a martedì 31, il Teatro Gesualdo, ma anche altri luoghi del capoluogo irpino, diventa spazio aperto di riflessione e scambio, grazie al coinvolgimento di decine di attori, musicisti e artisti di fama nazionale ma anche giovani, professionisti e non, di tante associazioni culturali e di gruppi teatrali e musicali particolarmente attivi sul territorio.

Pino Di Buduo (intervenuto in conferenza stampa) ed il Teatro Potlach, Pippo Delbono, Maldestro, James Senese Napoli Centrale, la BandaBaleno, Tam Tam 2.0, Spiro Scimone e Francesco Sframeli, Enzo Moscato, l’orchestra di Piazza Vittorio, la compagnia Il tappeto di Iqbal, Ute Lemper saranno i protagonisti di un’intensa programmazione che si propone quale preziosa occasione di incontro, nel vitale esercizio di “lettura e decodifica” della complessità del

Sipari aperti, Comune e Regione insieme per presentare il programma

Scritto da Red.

Venerdì 29 Settembre 2017 15:22

nostro presente. Pubblico ed artisti, insieme, saranno chiamati ad essere attori e testimoni di una lunga assemblea civile che offrirà, in undici appuntamenti, ad ingresso gratuito (fino ad esaurimento posti), un cartellone che unisce sugli argomenti proposti spettacoli scelti tra le proposte più significative della scena teatrale nazionale.

Tra i primi titoli in programma si segnala la suggestiva e coinvolgente inaugurazione con *Paesaggi contemporanei*

un progetto artistico interdisciplinare e multimediale ideato da Pino Di Buduo, regista del Teatro Potlach che propone, in un itinerario urbano di 700 metri nel centro di Avellino (martedì 3 ottobre, ore 21, inizio in Piazza Duomo), circa trenta singole rappresentazioni in cui ogni artista o gruppo realizzerà la propria performance sul tema dei paesaggi contemporanei ispirati alle identità dei luoghi ma anche ai cicli agro-alimentari. Un evento di forte impatto, anche visivo grazie all'utilizzo di effetti speciali, illuminazioni, centinaia di metri quadrati di teli bianchi trasparenti, scenografie virtuali e reali, grandi proiezioni, che consentiranno agli spettatori di riscoprire, enfatizzare e valorizzare attraverso l'arte i loro spazi urbani, per riportare alla luce la profonda cultura immateriale dei luoghi che via via essi attraversano.

La programmazione della prima edizione di "Sipari Aperti - Festival degli Altri Mondi" prosegue nei primi giorni con uno dei titoli più amati ed applauditi delle passate stagioni. Si tratta di *Orchi dee* di

Pippo Delbono, autore, regista ed anche interprete di questa opera corale (in scena una compagnia numerosa, di attori di più generazioni, tra cui si ricordano Bobò e Pepe Robledo). Delbono propone ad Avellino uno dei lavori più emozionanti e commoventi della sua produzione artistica: uno spettacolo che è la sintesi di un dolore, di un grande vuoto, "della necessità di fermare il tempo, questo tempo confuso dove ci sentiamo, in tanti, credo, sperduti" (sabato 7 ottobre, ore 21).

I muri di Berlino è il titolo del concerto del giovane cantautore napoletano Maldestro (tra i protagonisti del passato Festival di Sanremo) in cui, "come in un viaggio nelle sfumature dei sentimenti umani", presenta i brani del suo ultimo, omonimo, lavoro discografico. Dalle convivenze ai treni sbagliati, dalle paure alle speranze profonde, Maldestro canta le aspettative della sua generazione e la voglia di intravedere un futuro migliore (lunedì 9 ottobre, ore 21).

Il festival prosegue con il concerto '*O sanghe*, titolo anche dell'ultimo disco, di James Senese Napoli Centrale (sabato 14 ottobre, ore 21), e con la performance itinerante della BandaBaleno Murga di Napoli che inizia, alle ore 17 per le strade del centro cittadino, con la

Murga Street Parade

, ispirata all'arte di strada tipicamente argentina (che qui si contamina con influenze dalle

Sipari aperti, Comune e Regione insieme per presentare il programma

Scritto da Red.

Venerdì 29 Settembre 2017 15:22

tradizioni bandistiche europee ed africane) e si conclude con una performance di musica e danza intitolata

Carnaval de Scampia

(domenica 15 ottobre). Sempre domenica 15, al Teatro Gesualdo, ore 21, in scena lo spettacolo "Lab Drum Circle 2.0" presentato da Tam Tam 2.0.

La programmazione continua con *Amore*, pluripremiato spettacolo della Compagnia Scimone Sframeli (lunedì 16 ottobre), con *Toledo Suite* di e con Enzo Moscato (il 18 ottobre), l'Orchestra di Piazza Vittorio in concerto (il 20 ottobre),

Enfatastique

della compagnia

Il Tappeto di Iqbal (il 21 ottobre, alle ore 17) e si conclude con

Last Tango in Berlin,

lo straordinario concerto di

Ute Lemper (il 28 ottobre).

Dal 21 al 31 ottobre iniziano i precipitati scenici con cui si concludono i tanti laboratori avviati tra Avellino e la sua provincia da Sipari Aperti. Esiti conclusivi che si concentrano in una sezione specifica e quotidiana intitolata "Laboratori Aperti" con i lavori dei gruppi Aisthesis, Zigo Zago, Proteatro, Clan H, Gluck Teatro, Mister Punch, Vernicefresca, Arteteca, Teatro 99 Posti, Limina Teatro. Tutto ad ingresso gratuito. Info: tel. 0825 771620.